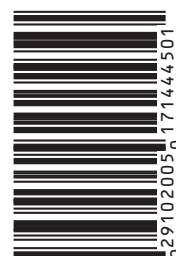




# etronatura

il parco in movimento



Un nuovo mezzo per attraversare Stura



## indice

### pag. 2

> Cuneo inaugura la pedancola di Stura: Basse S. Anna - Basse Stura  
> le fasi più impegnative

### pag. 3

> Appuntamenti nel verde

### pag. 4

> Area Basse di Stura: il ritorno delle canoe  
> Agricoltura e parco. Cresciamo insieme?

### pag. 5

> Area 1 al via  
> Progetti in movimento

### pag. 6

> Facciamoci un'idea

### pag. 7

> Zoom

ottobre 2005

**art direction** Bbox s.r.l.  
**testi** Nicoletta Blua, Monica Delfino, Luca Gautero  
**fotografie** Mauro Fissore, Paolo Viglione, archivio +eventi

parco Fluviale di Cuneo

Comune di Cuneo

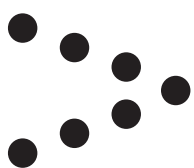
Assessorato all'Ambiente e Territorio

piazza Torino 1 Cuneo

tel 0171.444501

parcofluviale@comune.cuneo.it

# il par co.



“Era una piena poi nemmeno spaventosa, ma ha fatto parecchi danni... anche a quel vostro ponticello pedonale... se volete vi do una mano. Adesso sono in pensione e ho ideato ponti e gallerie in molte parti d'Italia e all'estero, e qui per la mia città non ho ancora fatto niente: posso studiarvi un progetto e ve lo regalo...”

## Cuneo inaugura la pedancola di Stura: Basse S. Anna – Basse Stura

È nato così questo nuovo ponte: si sono incontrati sotto i portici un pomeriggio l'ingegner Vassallo, esperto progettista, e l'ingegner Monaco, il dirigente dell'ufficio tecnico del Comune, pochi giorni dopo la piena del giugno 2000. Si stavano contando i danni, e non c'erano molte speranze di ricostruire l'attraversamento pedonale. Da quell'incontro, è iniziato il lavoro: il rilievo topografico dettagliato dell'alveo, i primi studi, la quantificazione dei costi e la ricerca dei fondi. L'ingegner Vassallo ha lavorato subito, “pancia a terra”, come diceva lui. Ad agosto c'era già un primo studio per il ponte, con la campata principale da 100 metri, e due archi inclinati. Il costo risultava però troppo alto: era necessario ridurre la luce della campata principale, in modo da poter realizzare un solo arco. La soluzione dei due archi è più efficiente per luci maggiori o per sovraccarichi di tipo stradale: in quel caso il tutto il materiale - non essendo possibile scendere sotto dimensioni e spessori minimi delle lamiere per problemi di instabilità e durezza - sarebbe sfruttato al limite.

Giuseppe Vassallo - Pino - come lo conoscevano tutti, era stato dirigente in Provincia e sapeva quali sono le difficoltà delle Amministrazioni: reperire i fondi per le opere e anche per la loro manutenzione, e allora ha iniziato un lungo lavoro di ottimizzazione. Dai due archi si è passato ad uno solo, verticale e fuori asse dal camminamento, prima con luce di 85 m e poi, ottimizzando ancora, arrivando alla soluzione definitiva di 90 metri. Un duro ma appassionante lavoro, il “dialogo con la struttura”: i calcoli, il disegno, e ancora le verifiche, per interi giorni e fino a notte inoltrata. Tutti i problemi progettuali e di esecuzione sono stati così affrontati e risolti, con l'esperienza di progettista e - insieme - di chi ha realizzato le opere.

I progetti ed i cantieri dei ponti e delle gallerie (suoi sono il ponte strallato e la sopraelevata di Alba, parti dell'autostrada Torino Savona e della Genova Savona, viadotti dell'Autostrada del Sole, e poi gallerie, opere idrauliche, dighe...) presentano difficoltà e rischi molto elevati, niente può essere trascurato o improvvisato: è una scuola severa che non permette errori. Da qui l'estremo rigore del progetto, la pulizia delle

soluzioni e dei dettagli, e - sicuramente - la passione per l'acciaio. L'acciaio è il materiale principe per Vassallo, il più vicino, per comportamento, alla matematica, e - questa - alla musica. La direzione lavori e il cantiere sono stati un po' come eseguire una composizione musicale, fino all'ultimo dettaglio, per tutti gli strumenti. La realizzazione ha richiesto un impegno elevato, sia da parte della Direzione Lavori che delle Imprese. Le tecniche, già sperimentate ed usate dall'ingegner Vassallo, sono all'avanguardia ancora oggi (anzi in Italia iniziano appena ad essere usate diffusamente). Sono molte le cose che ci ha insegnato Giuseppe Vassallo, e sono moltissime le domande che avremmo voluto ancora fargli durante i lavori. Abbiamo immaginato che si fermasse a guardare il cantiere dal cumulo di ghiaia da dove si vede meglio, proprio lui che era sempre il primo, nel fronte di scavo, a preparare gli esplosivi e a far partire le prime dieci volate, per evitare che qualcuno potesse farsi male...

Walter Martinetto

Direttore lavori, Comune di Cuneo - Ufficio Tecnico



### I approfondimenti tecnici

## Le fasi più impegnative

La realizzazione delle fondazioni, le saldature in opera e il varo degli elementi (macro-conci) in alveo sono state le fasi più impegnative dell'opera. La scelta delle fondazioni è stata conveniente sia dal punto di vista economico che di durabilità. Le pile poggiano infatti ciascuna





# ri-nasce!

## il 29 ottobre



### appuntamenti nel verde

#### ottobre

Sabato 29 ore 16

#### Cuneo inaugura la pedancola di Stura

Palloncini in volo e a seguire un caldo brindisi con vin brulé, cioccolata e pasticcini. Gran finale a sorpresa. Servizio navetta gratuito da piazza Foro Boario dalle ore 15 (se ne consiglia l'uso per motivi di parcheggio). Basse Stura Cuneo

#### novembre

Domenica 6 ore 9

#### Passeggiamo il parco

In occasione della Giornata del Buon Cammino, trekking con guida naturalistica. Al termine pranzo in trattoria, a base di prodotti enogastronomici tipici. Animazione musicale del Coro della Compagnia Musicale Cuneese. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con la Compagnia del Buon Cammino, Comune di Cervasca e Comune di Vignolo. Piazza Foro Boario Cuneo

Venerdì 18 ore 21

#### 25 anni dei Parchi delle Alpi Marittime e del Mercantour

Proiezione in multivisione organizzata dal Parco Naturale Alpi Marittime nell'ambito del convegno "Il Gipeto sulle Alpi" Cinema Monviso Cuneo

#### dicembre

Giovedì 1 ore 21

#### La fauna all'inizio del terzo millennio: quale futuro?

Incontro tecnico-divulgativo sui cambiamenti faunistici avvenuti nell'area del parco fluviale di Cuneo. Sala San Giovanni via Roma 4 Cuneo

#### Data da definire Inaugurazione impianto sportivo polivalente

Taglio del nastro per la pista artificiale di sci da fondo e il circuito ciclistico protetto che sorgono a lato della piscina comunale. Parco della Gioventù Cuneo

Lunedì 26 ore 17

#### Trekking dei sette assedi

Escursione notturna organizzata dalla Compagnia del Buon Cammino. Ritrovo Palazzo Comunale via Roma 28 Cuneo

Info: tel. 0171.444501  
parcofluviale@comune.cuneo.it

su due pali di fondazione in calcestruzzo, di 15 metri di profondità e di 1.20 metri di diametro; le spalle - meno sollecitate - su una. L'idea di Vassallo di realizzare pali di grande diametro si è rivelata ottimale sia dal punto di vista economico, sia per la stabilità e durevolezza. Il ponte potrebbe resistere alla ipotetica erosione delle sponde e all'approfondimento dell'alveo di quattro metri dal livello attuale. La struttura principale (arco, trave-catena, camminamento) è assemblata mediante saldatura. Tale tecnica, preferita da Vassallo all'assemblaggio bullonato, oltre ad una ottimale resa estetica, permette l'utilizzo di tutta la sezione delle lamiere, un comportamento globale più vicino a quello teorico di calcolo e migliore in termini di rigidità. Tutte le saldature sono state verificate dall'Istituto Italiano Saldatura mediante prove magnetoscopiche e radiografiche con esito positivo. L'ing. Bray di Lucca, di affermata esperienza nelle costruzioni in acciaio, incaricato dal Comune per le verifiche al calcolatore e la direzione lavori opere strutturali, ha fornito un continuo e prezioso supporto tecnico. Il ponte è dimensionato per il carico dalla folla, ed anche per un mezzo di manutenzione o di emergenza di 12 tonnellate, come previsto dalle normative europee per i ponti pedonali. Il transito è previsto per pedoni e biciclette. Il montaggio è avvenuto con la costruzione di due torri provvisorie in alveo, su cui si sarebbero appoggiati i tre elementi costituenti la trave catena e i tre elementi dell'arco. I macro-conci assemblati in cantiere, lunghi circa 37 metri e pesanti intorno alle 40 tonnellate, sono stati sollevati mediante due gru posizionate in alveo. Tolleranze di montaggio minime (pochi millimetri su 90 metri) non permettevano errori. Il posizionamento del concio in chiave dell'arco, la sera del secondo giorno di montaggio, ha finalmente materializzato la silhouette rappresentata sulle tavole di progetto.

Per approfondimenti è possibile consultare il sito [www.comune.cuneo.it](http://www.comune.cuneo.it), alla sezione Lavori Pubblici.

#### Alcuni numeri della pedancola

|                            |          |                          |       |
|----------------------------|----------|--------------------------|-------|
| <b>I lunghezza totale</b>  | 124,80 m | <b>I portata massima</b> | 12 t. |
| <b>I larghezza totale</b>  | 7,40 m   | <b>I inizio lavori</b>   |       |
| <b>I larghezza</b>         |          | <b>I fine lavori</b>     |       |
| <b>carreggiata</b>         | 2,80 m   |                          |       |
| <b>I freccia dell'arco</b> | 12,50 m  |                          |       |



### Lavori in corso

**TETTO BRUCIATO** Lavori in corso lungo il torrente Gesso in località Tetto Bruciato per la costruzione di una difesa spondale particolarmente innovativa. Si tratta di cinque pennelli trasversali studiati appositamente con la consulenza del Prof. Anselmo dell'Università di Torino al fine di ridurre il rischio di erosione e favorire il deposito di materiale litoide. La sponda è stata, infatti, gravemente danneggiata dagli eventi alluvionali del giugno 2000 e del luglio 2002. La tutela dello spazio naturale dei corsi d'acqua del parco non può escludere interventi di difesa, come questo, per la messa in sicurezza dei luoghi e delle strutture vicine, pur sempre nel rispetto dell'ambiente.

# Progetti

Il sogno di poter avere un luogo dove avviare i giovani a questo magnifico sport si sta concretizzando. Grazie al progetto del parco fluviale e alla realizzazione di uno specchio d'acqua a monte della pedancola, la canoa cuneese potrà finalmente rinascere.

Enzo Fina  
Presidente Cuneo Canoa

## Area Basse di Stura: il ritorno delle canoe

Il parco fluviale di Cuneo svela la sua “vena sportiva” anche con il progetto per la riqualificazione dell’area delle Basse di Stura:

insieme alla realizzazione di una pista ciclabile ai piedi dell’altipiano, nella zona della confluenza, si assisterebbe nientemeno che al ritorno delle canoe. Ma vediamo come.

Anzitutto sul fiume Stura, a valle della nuova pedancola, la realizzazione di una traversa fluviale che ridurrà la velocità della corrente e consentirà di ricavare uno specchio d’acqua utile per l’avviamento agli sport canoistici. Verranno inoltre adeguatamente risistemate le strutture del Canoa Club: un edificio con uffici e palestra, la tettoia per il ricovero delle canoe, il cortile e il prato di accesso al fiume. Tra le migliorie sono previste la messa a dimora di siepi e altre specie autoctone per ottenere un punto panoramico

sul laghetto, la creazione di parcheggi, la realizzazione di una parete per arrampicata e di un pontile in legno o in pietra per la discesa delle canoe in acqua. L’area verde che sorge accanto al polo canoistico sarà ampliata e riqualificata dal punto di vista vegetazionale. Verranno sostituite e integrate le esistenti attrezzature per attività sportive e i giochi per bambini, mentre proprio a ridosso del fiume saranno sistemati tavoli, panche e barbecue. Un adeguato sistema di illuminazione consentirà l’accesso all’area anche nelle ore serali. Non meno interessante l’intervento per la valorizzazione del vicino boschetto di platani con la risistemazione di alcuni campi per il gioco delle bocce.

Relativamente alla Rete Verde di percorsi ciclo-pedonali si procederà, invece, all’allacciamento dell’area delle Basse di Stura con la pista ciclabile lungo Gesso, costeggiando l’altipiano con un percorso di 3.6 km. Si dovrà intervenire per creare adeguati collegamenti tra i sentieri già esistenti: ponti in legno sui canali irrigui “La Garavella” e “La Grassa” e nuovi tracciati nella zona della confluenza tra Gesso e Stura.

Il tutto sarà completato con apposito arredo in legno costituito da cartelli, pannelli illustrativi e cippi chilometrici contraddistinti dal marchio del parco fluviale di Cuneo.

Fin dal marzo scorso il relativo progetto preliminare è stato approvato dalla Giunta comunale che sta ora procedendo alla ricerca dei finanziamenti per la sua realizzazione, magari già a partire dal prossimo anno.



### Agricoltura e parco. Cresciamo insieme?

Il neonato parco fluviale di Cuneo che si accinge a crescere non può non dialogare e interagire con il settore agricolo che ne rappresenta la memoria e il motore di sviluppo insieme.

L’evoluzione del paesaggio fluviale e ripariale cuneese, uno dei più importanti “corridoi ecologici” di collegamento tra le montagne e la pianura, è stata segnata principalmente dall’attività agricola. Per questo è di fondamentale importanza che l’agricoltura continui a svilupparsi in modo compatibile con il valore ecologico della fascia fluviale, contribuendo ai processi di rinaturalizzazione del territorio e di salvaguardia e incremento della biodiversità.

Nel contempo il parco fluviale vuole rappresentare una nuova opportunità per il futuro dell’agricoltura locale: gli eventuali vincoli non si scontrano con gli interessi del settore agricolo, anzi potranno essere utili strumenti di tutela e di distinzione sul mercato. Con il processo di sviluppo e di promozione del parco potranno, ad esempio, emergere interessanti occasioni per la diversificazione del reddito attraverso nuove attività eco-compatibili, capaci anche di incrementare il “radicamento”

nel territorio. Alcune idee da discutere e sviluppare potrebbero essere:

- la promozione delle produzioni di qualità e biologiche con il necessario supporto commerciale integrato con gli operatori turistici e agrituristici
- la realizzazione di una rete di punti vendita di prodotti di qualità/biologici
- la lavorazione di prodotti agroalimentari di qualità (prodotti da forno, conserve...) [soluzione di zoom la fauna del Parco è capriolo]
- la lavorazione artigianale di colture speciali (erboristeria, profumeria...)
- l’agriturismo e forme di ricettività diffusa.

Adottando il nuovo approccio omnicomprensivo-multidisciplinare alle problematiche del territorio e stimolando un dialogo aperto tra pubblico e privato, l’auspicio è di creare una “rete” tra i vari soggetti che vivono l’area del parco fluviale affinché esso rappresenti una leva di sviluppo per il territorio. Del resto solo un’attivazione congiunta di enti pubblici, cittadini, proprietari di terreni, imprenditori locali e associazioni, garantisce il successo e la sostenibilità di un processo di trasformazione territoriale come quello del parco. Allora... vogliamo crescere insieme?



Si parte con l'area 1 del parco fluviale: a novembre l'avvio dei lavori nella zona del Parco della Gioventù. Accanto alla pista artificiale di sci da fondo e al percorso ciclistico protetto in fase di ultimazione, sorgeranno un orto e un frutteto didattico e nuovi sentieri che insieme alla pista ciclabile esistente costituiranno una prima sezione della Rete Verde. Nell'arco di un anno circa la zona compresa tra la pista ciclabile e gli orti urbani dovrebbe essere completamente rinnovata. Aiuole per la coltivazione di ortaggi, un piccolo vitigno, tavoli, panche e casotti per gli attrezzi saranno destinati alla realizzazione di attività didattiche e amatoriali. Tutt'intorno un prato e un frutteto con fioriture scenografiche ad arricchire il paesaggio di una zona già di per sé fortemente panoramica. Inoltre alcuni nuovi percorsi pedonali porteranno fino al "fiume di ciottoli" creato più a sud.

# area 1 al via



## Progetti in movimento

I progetti di vasta portata, come quello del parco fluviale di Cuneo, non mancano di suscitare forti perplessità: "Va bene il parco, ma... a quando?" oppure "Sì, sì, tutto bello... però figuriamoci se a Cuneo si può realizzare!". Allora il parco si "mette in movimento" e, accanto ai grandi cantieri, inizia a realizzare alcuni piccoli interventi, alcuni dei quali proposti dagli stessi cittadini.

### Cantieri

E' in dirittura d'arrivo il cantiere della pista artificiale di sci da fondo con annesso percorso ciclistico protetto, che sorge a lato delle piscine comunali. A dicembre sono previsti il taglio del nastro e l'apertura dell'impianto.

Tra poche settimane l'inizio dei lavori per la realizzazione del primo lotto del parco fluviale (area 1 - Parco della Gioventù) dove è previsto anche un percorso podistico permanente della lunghezza di un chilometro.

### Sentieri del trekking

Quattro tracciati ciclo-pedonali, percorsi in occasione dei trekking "Passeggiamo il parco" (area Sant'Anselmo, area Madonna della Riva, zone fiume Stura, ville e cascine nel parco fluviale), verranno dotati di segnaletica verticale con indicazione delle distanze e di alcune informazioni storiche e naturalistiche sull'ambiente circostante. L'arredo sarà uniforme in tutte le aree attrezzate del parco e prevede paletti indicatori, bacheche e cippi chilometrici in legno.

### Tutela

E' importante garantire fin d'ora la conservazione dell'ambiente naturale del parco e delle strutture presenti. Per questo si realizzano opere di manutenzione ordinaria e si adottano provvedimenti per impedire l'abbandono dei rifiuti e l'accesso ai



veicoli a motore in alcune zone. Ad esempio è in fase di studio la chiusura della strada che costeggia il fiume Stura nella zona Madonna della Riva.

### Area pic nic

Visto il grande successo del pic nic al parco del 22 giugno scorso, l'area verde vicina alla pista ciclabile sotto il Santuario degli Angeli è stata attrezzata di tavoli e panche in legno per offrire la comodità di fare merenda in mezzo alla natura e a due passi dal centro città. Nei prossimi mesi verrà installata anche una fontanella e speciali "sedute verdi".



ide  
e.  
••••

parco giochi / piste ciclabili / sport  
acquatici / concerti / lago artificiale  
/ chioschi / vigilanza / area bocce /  
barbecue / tavoli / panche / percorsi  
guidati / spiagge / fontane / area  
cinofila / pulizia / percorsi per  
disabili / pannelli esplicativi /  
rastrelliere / orti per i cittadini /  
attività didattiche / attrezzature  
da ginnastica / servizi igienici...

## Facciamoci un'idea

Durante il pic nic del 22 giugno abbiamo raccolto più di cento idee, proposte e desideri per il futuro del parco.







## la fauna del Parco



### Di chi sono queste impronte?

- è un mammifero erbivoro
- le femmine hanno una falsa coda
- fa un verso che viene definito abbaio
- in aprile fa il fregone
- trascorre il giorno nel folto della vegetazione e si alimenta in radure o terreni aperti
- sceglie con cura le foglie e le piante di cui si nutre
- ad agosto il maschio insegue le femmine

Cerca la soluzione nascosta all'interno del giornale.

Per saperne di più ti invitiamo al convegno “La fauna all’inizio del terzo millennio: quale futuro?”  
Giovedì 1 dicembre ore 21, Sala San Giovanni, via Roma 4 Cuneo

Scrivici anche tu a [parcofluviale@comune.cuneo.it](mailto:parcofluviale@comune.cuneo.it)



Nella zona della pista ciclabile che dal Santuario degli Angeli scende verso Gesso è stata allestita un'area pic nic permanente con tavoli e panche.

125. Un'area riservata ai cani.

## Vuoi ricevere i prossimi numeri di Metronatura?

Compila il coupon con i tuoi dati e invialo per posta a Comune di Cuneo – Settore Ambiente e Mobilità – piazza Torino 1 oppure via fax allo 0171.602669. Ti informeremo su tutti gli appuntamenti del parco e riceverai a casa i prossimi numeri di Metronatura.

nome e cognome .....

indirizzo .....

cap ..... città ..... età .....

telefono .....

e-mail .....

Ai sensi della normativa sulla tutela dei dati personali sono consapevole di avere piena libertà di scelta sul rilascio del mio consenso, ma che in caso di rifiuto il Comune di Cuneo, titolare del trattamento dei dati, non potrà erogarmi i servizi previsti.  
Esprimo pertanto il mio consenso al trattamento dei dati per la:

- ricezione all'indirizzo postale indicato del mezzo informativo cartaceo "Metronatura";
- ricezione all'indirizzo elettronico indicato di comunicazioni inerenti

attività o novità inerenti il Parco Fluviale di Cuneo;

- conservazione dei dati negli archivi informatici del titolare del trattamento dei dati, al fine di informare su eventuali altre manifestazioni di analoga natura.

In qualunque momento le informazioni potranno essere cancellate o rettificare su mia richiesta al Comune di Cuneo - Settore Ambiente e mobilità.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del d.Lgs 196/2003.

FIRMA .....

Scrivici un'idea, un desiderio legato al parco che sta crescendo .....